



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 4753

SEDUTA DEL 22/07/2025

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Fermi di concerto con l'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

2021IT16RFPR010 – PR FESR 2021-2027, ASSE 1, AZIONE 1.1.4 “SVILUPPO E TUTELA DELLA CAPACITÀ INNOVATIVA DEL SISTEMA DELLE IMPRESE”: INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA MISURA “BREVETTI 2023” E ULTERIORI DETERMINAZIONI CON PARZIALE RETTIFICA DELL’ALLEGATO A) DELLA DGR N. XII/986 DEL 25/09/2023 DI APPROVAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE GUIDESI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Elisabetta Confalonieri Armando De Crinito

I Dirigenti Tommaso Mazzei Valeria Caiazza

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con specifico riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3.7 (aiuti "de minimis"), 5.1 e 5.2 (cumulo) e 6 (monitoraggio e comunicazione) del medesimo Regolamento;

VISTI altresì:

- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 1° agosto 2022;
- la Delibera di Giunta Regionale n. XI/6884 del 5 settembre 2022, di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del Programma regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- la Delibera di Giunta Regionale n. XII/3116 del 30 settembre 2024, di presa d'atto della riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795, come da decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6655 del 18 settembre 2024;
- la Delibera di Giunta Regionale n. XII/3752 del 13 gennaio 2025 che ha disposto variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 e agli esercizi successivi per la riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 a seguito dell'adesione alla piattaforma STEP;
- il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR FESR 2021-2027, approvato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 9842 del 30 giugno 2023, in ultimo aggiornato con decreto n. 7621 del 29 maggio 2025;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI inoltre:

- la L.R. 29 del 23 novembre 2016 “Lombardia è ricerca e innovazione” che reca disposizioni volte a potenziare l’investimento regionale in materia, al fine di favorire la competitività del sistema economico-produttivo, l’innovazione e lo sviluppo di tecnologie, anche digitali, per elevare il benessere delle persone e della società e il trasferimento tecnologico, tra cui rientra la valorizzazione dei brevetti e della proprietà intellettuale;
- la Strategia regionale di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l’innovazione – S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2021-2027, approvata con DGR n. XI/4155 del 30 dicembre 2020 e s.m.i, in ultimo aggiornata con DGR n. XII/1430 del 27 novembre 2023, che ha contestualmente approvato i programmi di lavoro per la ricerca e l’innovazione 2024-2025 e previsto tra i suoi obiettivi l’incremento della qualità e della diffusione delle attività di ricerca industriale e innovazione nelle imprese identificando 27 specifiche macrotematiche declinate in 92 priorità di sviluppo in relazione agli 8 ecosistemi dell’innovazione su cui focalizzare gli interventi e concentrare le risorse finanziarie;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con D.C.R. XII/42 del 20 giugno 2023, che individua la ricerca e l’innovazione quali ambiti strategici dell’azione regionale e in particolare all’interno del pilastro n. 4 “Lombardia terra di impresa e di lavoro” l’obiettivo strategico 4.1.3 “Consolidare i percorsi di brevettazione della proprietà intellettuale industriale” volto a promuovere il vantaggio competitivo delle imprese lombarde, in un contesto sempre più globalizzato e concorrenziale, anche mediante la tutela della proprietà intellettuale delle invenzioni industriali favorendo i processi di brevettazione (anche in contitolarità con enti di ricerca pubblici);

RICHIAMATA la DGR n. XII/986 del 25 settembre 2023, avente ad oggetto 2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 - Approvazione degli elementi essenziali della misura “Brevetti 2023” a valere sull’Asse 1, Azione 1.1.4. “Sviluppo e tutela della capacità innovativa del sistema delle imprese”;

RICORDATO che la misura “Brevetti 2023” è volta a sostenere le micro, piccole e medie imprese e i liberi professionisti nei processi di brevettazione europea e internazionale di invenzioni industriali (nuovi brevetti o loro estensioni);

EVIDENZIATO che la DGR 986/2023 ha stabilito in euro 2.500.000,00 la dotazione finanziaria della misura “Brevetti 2023”, fatta salva la possibilità di integrare le risorse con successivi atti;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti attuativi della misura “Brevetti 2023” adottati dal Dirigente competente della DG Università, Ricerca, Innovazione:

- DDS n. 17904 del 14 novembre 2023, con il quale è stato approvato il bando “Brevetti 2023” stabilendo i termini e le modalità di adesione da



Regione Lombardia

LA GIUNTA

parte dei soggetti interessati, a partire dalle ore 10:30 del 25 gennaio 2024 fino alle ore 12:00 del 26 luglio 2024 salvo esaurimento anticipato delle risorse;

- DDS n. 26 del 12 gennaio 2024, con il quale è stato adeguato il bando "Brevetti 2023" a seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», rettificato il termine massimo per l'erogazione dell'agevolazione fissandolo in 80 giorni in coerenza con l'art. 74 del Regolamento (UE) 1060/2021 ed aggiornato il riferimento al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 approvato con DGR n. 1720/2023;
- DDS n. 9456 del 21 giugno 2024, con cui il suddetto termine di chiusura dello sportello valutativo per la presentazione delle domande è stato prorogato fino alle ore 12:00 del 31 gennaio 2025 salvo esaurimento anticipato delle risorse;
- DDS n. 20373 del 19 dicembre 2024, con cui il suddetto nuovo termine di chiusura dello sportello è stato ulteriormente prorogato fino alle ore 12:00 del 15 luglio 2025 salvo esaurimento anticipato delle risorse;
- DDS n. 9520 del 4 luglio 2025, con cui il suddetto nuovo termine di chiusura dello sportello è stato ulteriormente prorogato fino alle ore 12:00 del 31 ottobre 2025 salvo esaurimento anticipato delle risorse;
- DDS n. 9779 del 9 luglio 2025, che ha disposto la sospensione provvisoria dello sportello per esaurimento delle risorse disponibili stanziata con la soprarichiamata DGR 986/2023;

DATO ATTO che, in attuazione del suddetto bando, sono stati complessivamente approvati dal Dirigente pro tempore della competente Struttura della DG Università, Ricerca, Innovazione n. 13 elenchi di domande ammesse e n. 13 elenchi di domande non ammesse, per un importo complessivo di risorse concesse, al netto delle dichiarazioni di decadenza totale o parziale post concessione, pari a euro 2.070.560,00 per n. 220 beneficiari e n. 316 brevetti;

DATO ATTO altresì che, alla data di sospensione dello sportello il 9 luglio 2025, risultavano in stato "presentato" n. 49 domande con istruttoria ancora in corso;

CONSIDERATO l'elevato interesse dimostrato per la misura "Brevetti 2023" come rilevabile:

- dalla numerosità di domande di agevolazione presentate allo sportello valutativo che ha determinato l'esaurimento della dotazione finanziaria inizialmente stanziata per l'attuazione della misura;
- dall'andamento continuo nel tempo delle domande di agevolazione presentate allo sportello valutativo, dalla data di apertura il 25 gennaio 2024 fino al 9 luglio 2025, data di sospensione provvisoria dello sportello per esaurimento della dotazione finanziaria;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO pertanto di integrare, in coerenza con il piano finanziario del PR FESR 2021-2027, la dotazione finanziaria della misura "Brevetti 2023" istituita con DGR 986/2023 con ulteriori risorse pari a euro 2.500.000,00 a valere sull'Azione 1.1.4, fatta salva la possibilità di rimodulare le risorse con successivi atti sulla base dell'andamento delle adesioni, con copertura a valere sui seguenti capitoli ed annualità:

CAPITOLO	2025 (euro)	2026 (euro)	2027 (euro)	2028 (euro)
15607 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	200.000,00	155.475,00	-	17.600,00
15608 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	210.000,00	416.175,00	525.000,00	337.700,00
16623 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA FSC (EX. REGIONE) - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	90.000,00	178.350,00	225.000,00	144.700,00
TOTALE	500.000,00	750.000,00	750.000,00	500.000,00

CONSIDERATO che:

- ai sensi della decisione C(2022)5671 final del 01 agosto 2022, relativa al Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027), la ripartizione finanziaria tra i capitoli di spesa individuati risulta come segue: 40% risorse UE, 42% risorse Stato, 18% risorse Regione (ora FSC) e che le stesse a seguito della riprogrammazione di cui alla suddetta DGR n. XII/3116 del 30 settembre 2024 sono state rimodulate, ad invarianza delle risorse totali stanziare, in modo che la quota UE risulti per l'Asse I pari alla percentuale media di 35,5137424884%;
- la suddetta ripartizione finanziaria è allineata ai criteri di cofinanziamento del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia e con successivi atti si provvederà laddove necessario ad approvare opportune variazioni per allineare le previsioni annuali sui capitoli di spesa e con provvedimenti di variazione in termini compensativi ad allineare la spesa al Piano dei conti ai fini dell'adozione dell'impegno contabile a favore dei beneficiari, nel rispetto del principio della competenza finanziaria rafforzata;

RICORDATO che le agevolazioni del bando "Brevetti 2023":

- sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli



Regione Lombardia

LA GIUNTA

107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" entrato in vigore il 1° gennaio 2024 ed in particolare degli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3.7 (aiuti "de minimis"), 5.1 e 5.2 (cumulo) e 6 (monitoraggio e comunicazione) del medesimo Regolamento;

- non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 e, in attuazione dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2021/2041, la medesima spesa ammissibile non può ricevere il sostegno da più fondi SIE;
- sono concesse ed erogate dopo aver ottemperato agli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012;
- non sono concesse ai soggetti appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023, che sono attivi nei settori della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 7 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) n. 2021/1058 e a quelli che si trovino in una delle procedure liquidatorie previste dal "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente, nonché in liquidazione volontaria;
- non sono erogate alle imprese che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o operativa (nel caso di PMI) o luogo di esercizio prevalente di attività (nel caso di liberi professionisti) sul territorio regionale;
- non possono essere concesse nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile qualora la concessione dell'agevolazione (con riferimento al singolo intervento brevettuale) comporti il superamento del massimale di cui all'articolo 3 comma 2 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 (pari a 300.000,00 euro per un'impresa unica nell'arco di tre anni) in quanto il contributo a fondo perduto concedibile è di importo fisso;

PRECISATO che i soggetti beneficiari sottoscrivono una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2831/2023 e, ai fini della definizione del perimetro di impresa unica, informi:

- nel caso delle PMI iscritte al registro delle imprese, sulle relazioni di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 2.2 del predetto regolamento (UE) 2831/2023;
- nel caso dei liberi professionisti non iscritti al registro delle imprese, sulle relazioni di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'articolo 2.2 del predetto regolamento (UE) 2831/2023;

RAVVISATO che, nell'Allegato A) della DGR XII/986/2023 "Elementi essenziali della misura Brevetti 2023" sono stati indicati:

- il riferimento ai codici delle attività economiche ISTAT ATECO 2007, sostituiti dal 1° gennaio 2025 dalla nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2025, adottata operativamente a partire dal 1° aprile 2025,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

pubblicata in G. U. n. 302 del 27 dicembre 2024, in coerenza con NACE Rev. 2.1 in linea con quanto stabilito nel Regolamento delegato (Ue) 2023/137 della Commissione, che modifica il Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo;

- la decorrenza del termine per realizzare e rendicontare i progetti è conteggiata a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia del decreto di concessione dell'agevolazione ai sensi dell'articolo 20, comma 5, lettera b) della legge regionale n. 1/2012, tuttavia come specificato nella nota del Segretario Generale ai Direttori Generali protocollo n. A1.2025.0142859 del 27/02/2025 con oggetto "Tipologie di atti dirigenziali che possono essere pubblicati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia" tale tipologia di atti dirigenziali rivolti a specifici destinatari (atti di approvazione di elenchi contenenti domande di contributo ammesse a finanziamento) non rientra fra le tipologie di atti da pubblicare sul BURL in ossequio ai principi ordinamentali generali con particolare riguardo all'interesse a favorire la più ampia conoscibilità di atti amministrativi rivolti a una pluralità ampia e non predeterminabile di soggetti; per tale tipologia di atti la conoscenza legale può avvenire mediante la comunicazione o notifica, via PEC o nelle altre forme previste dall'ordinamento, ai diretti interessati;

RITENUTO necessario adeguare l'allegato A della suddetta DGR XII/986/2023, come riportato nella versione consolidata che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, limitatamente:

- al riferimento aggiornato ai codici delle attività economiche ISTAT ATECO 2025 in vigore dal 1° aprile 2025;
- al riferimento alla data di notifica del decreto di concessione per la decorrenza del termine di realizzazione e rendicontazione dei progetti;

RITENUTO di demandare al Dirigente competente della Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione, in raccordo con l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, gli adempimenti attuativi della presente deliberazione, tra cui l'adeguamento del bando alle disposizioni della presente deliberazione e la proroga dello sportello fissando un nuovo termine per la presentazione delle domande di agevolazione;

DATO ATTO che la Direzione competente riferisce circa l'acquisizione dei necessari pareri:

- del Comitato di Valutazione degli Aiuti di Stato (di cui alla DGR n. XII/2340 del 20 maggio 2024 e al decreto del Segretario Generale n. 8804 del 10/06/2024) nella seduta del 01/07/2025;
- dell'Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR 2021-2027 con nota agli atti regionali prot. R1.2025.0003885 del 10/07/2025;

DATO ATTO altresì che è stata data l'informativa dell'incremento della dotazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

finanziaria della Misura Brevetti 2023" al Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea 2021-2027 (di cui al decreto del Segretario Generale della Presidenza n. 1485 del 27 febbraio 2015 e DGR n. X/4331 del 20 novembre 2015 e s.m.i.) in data 03/07/2025;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura, ed in particolare la DGR XII/546 del 3 luglio 2023, con i quali viene confermata nella Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione la competenza di:

- responsabile di Asse 1 per la Direzione nel Dirigente pro tempore della Struttura Investimenti per la ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico;
- Autorità di Gestione del Programma PR FESR 2021-2027 nel Dirigente pro tempore della UO Autorità FESR e POC;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in quanto i criteri di concessione sono già stati pubblicati in sede di approvazione della DGR istitutiva dell'iniziativa e del bando attuativo;

AD UNANIMITÀ di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa:

1. di incrementare la dotazione finanziaria della misura "Brevetti 2023", istituita a valere sull'Azione 1.1.4. "Sviluppo e tutela della capacità innovativa del sistema delle imprese" del PR FESR 2021-2027 con DGR n. 986 del 25 settembre 2023 con una dotazione finanziaria iniziale pari ad euro 2.500.000,00, con ulteriori risorse pari ad euro 2.500.000,00;
2. di dare atto che la copertura finanziaria per l'incremento della dotazione finanziaria della misura "Brevetti 2023" è assicurata a valere sui seguenti capitoli ed annualità:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CAPITOLO	2025 (euro)	2026 (euro)	2027 (euro)	2028 (euro)
15607 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	200.000,00	155.475,00	-	17.600,00
15608 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	210.000,00	416.175,00	525.000,00	337.700,00
16623 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA FSC (EX. REGIONE) - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	90.000,00	178.350,00	225.000,00	144.700,00
TOTALE	500.000,00	750.000,00	750.000,00	500.000,00

3. di dare atto che la suddetta ripartizione finanziaria è allineata ai criteri di cofinanziamento del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia e che con successivi atti si provvederà laddove necessario ad approvare opportune variazioni per allineare le previsioni annuali sui capitoli di spesa;
4. di adeguare l'allegato A della suddetta DGR XII/986/2023 limitatamente:
 - al riferimento aggiornato ai codici delle attività economiche ISTAT ATECO 2025 in vigore dal 1° aprile 2025;
 - al riferimento alla data di notifica del decreto di concessione per la decorrenza del termine di realizzazione e rendicontazione dei progetti;come riportato nella versione consolidata che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. di confermare che le agevolazioni finanziarie per la misura "Brevetti 2023":
 - saranno concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con specifico riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3.7 (aiuti "de minimis"), 5.1 e 5.2 (cumulo) e 6 (monitoraggio e comunicazione) del medesimo Regolamento;
 - non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 e, in attuazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2021/2041, la medesima spesa ammissibile non può ricevere il sostegno da più fondi SIE;

6. di confermare altresì tutti gli altri elementi approvati con DGR n. 986 del 25 settembre 2023 (versione consolidata dell'allegato A della suddetta DGR XII/986/2023 con le modifiche di cui ai precedenti punti 1. e 4. che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
7. di demandare al Dirigente competente della Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione, in raccordo con l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, gli adempimenti attuativi della presente deliberazione, tra cui l'adeguamento del bando alle disposizioni della presente deliberazione e la proroga dello sportello fissando un nuovo termine per la presentazione delle domande di agevolazione;
8. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., nella sezione del sito regionale dedicato al PR FESR 2021-2027 e sulle piattaforme regionali Bandi e Servizi (BeS) e Open Innovation.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

2021IT16RFPR010. PR FESR 2021-2027. AZIONE 1.1.4. “SVILUPPO E TUTELA DELLA CAPACITÀ INNOVATIVA DEL SISTEMA DELLE IMPRESE” - ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA “BREVETTI 2023” - VERSIONE CONSOLIDATA

TITOLO MISURA	Misura Brevetti 2023 - Azione 1.1.4. “Sviluppo e tutela della capacità innovativa del sistema delle imprese”
FINALITÀ	La misura intende sostenere le micro, piccole e medie imprese (PMI) lombarde e i liberi professionisti nell'ottenimento di nuovi brevetti europei e internazionali o estensioni degli stessi a livello europeo o internazionale relativamente a invenzioni industriali, al fine di sostenere la capacità innovativa del sistema economico lombardo tutelandone il patrimonio di proprietà intellettuale
PRSS XII LEGISLATURA	Obiettivo strategico 4.1.3 Consolidare i percorsi di brevettazione e della proprietà intellettuale industriale
DOTAZIONE FINANZIARIA	5 milioni di euro (di cui 2,5 milioni di euro come dotazione finanziaria iniziale stanziata con DGR n. 986 del 25/09/2023 e 2,5 milioni di euro come incremento della dotazione stanziato con DGR a luglio 2025) da capitoli del PR FESR 2021-2027
REGIME DI AIUTO	<p>Regolamento (UE) n. 2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis” entrato in vigore il 1° gennaio 2024 e in particolare gli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3.7 (Aiuti “de minimis”), 5.1 e 5.2 (Cumulo) e 6 (monitoraggio e comunicazione). Nel caso di adozione da parte della Commissione Europea di un nuovo regolamento per gli aiuti de minimis, gli adeguamenti conseguenti verranno assunti mediante provvedimento dirigenziale.</p> <p>Qualora la concessione dell'agevolazione con riferimento al singolo intervento brevettuale comporti il superamento del massimale di cui all'articolo 3 comma 2 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 (pari a 300.000,00 euro per un'impresa unica nell'arco di tre anni), la stessa non potrà essere concessa nei limiti del massimale “de minimis” ancora disponibile in quanto il contributo concedibile è di importo fisso.</p> <p>Le agevolazioni previste non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo “de minimis”, di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 e, in attuazione dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2021/2041, la medesima spesa ammissibile non può ricevere il sostegno da più fondi SIE.</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Possono presentare domanda di partecipazione alla misura:</p> <ol style="list-style-type: none"> le imprese che, al momento della presentazione della domanda e sino alla data di concessione del contributo, siano in possesso dei seguenti requisiti: essere micro, piccola o media impresa ai sensi dell'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i.; sono escluse le società semplici che non svolgono attività commerciale. <p>Le PMI devono essere regolarmente costituite, iscritte e dichiarate attive nel Registro delle Imprese al momento della presentazione della domanda e devono avere sede legale o operativa in Lombardia oppure si devono impegnare a costituirne una entro la presentazione della rendicontazione finale. Le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme del diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo Registro delle imprese ove previsto;</p>

	<p>2. i liberi professionisti</p> <ul style="list-style-type: none"> • in forma singola, associata o societaria, la cui professione è organizzata in albi, ordini o collegi professionali; • non regolamentati di cui alla Legge 4/2013, anche in forma associata. <p>I liberi professionisti devono essere dotati di partita IVA e avere domicilio professionale nel territorio lombardo oppure devono impegnarsi a costituire il proprio domicilio professionale in Lombardia entro la presentazione della rendicontazione finale.</p> <p>Si precisa che i liberi professionisti iscritti al registro imprese dovranno partecipare in qualità di PMI (ai sensi dell'Allegato I del Reg. UE n. 651/2014 e s.m.i.).</p> <p>Sono esclusi i soggetti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • operano nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023; • operano in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti Istat Ateco 2025 sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca); • siano attivi nei settori della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 7 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) n. 2021/1058 ossia operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (codice 12) e nella sezione G (codici 46.35, 46.39.00, 46.21.21, 47.26) della classificazione delle attività economiche Ateco 2025; • si trovino in una delle procedure liquidatorie previste dal "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente, nonché in liquidazione volontaria; • non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 convertito in Legge n. 98/2013 (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità). <p>L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica della sede legale o sede operativa (nel caso di PMI) o domicilio professionale (nel caso di liberi professionisti) sul territorio di Regione Lombardia, in cui devono avere ricadute le attività di progetto.</p> <p>Le agevolazioni saranno concesse ed erogate dopo aver ottemperato agli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012.</p>
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Gli interventi devono essere realizzati e avere ricadute in Lombardia e portare un valore aggiunto in almeno una delle 92 priorità che declinano le 27 Macrotematiche della Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027 di cui alla DGR n. XI/4155 del 30 dicembre 2020, aggiornata con successiva DGR n. 5688 del 15 dicembre 2021 "Approvazione dei Programmi di Lavoro Ricerca e Innovazione 2022-2023 e del primo Aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente S3 2021-2027 di Regione Lombardia".</p> <p>Sono ammissibili le attività funzionali al deposito di una nuova domanda di brevetto di un'invenzione industriale o di una sua estensione a livello europeo (anche nella nuova opzione di brevetto europeo con effetto unitario entrato in vigore il 1° giugno 2023) o internazionale, comprovati dall'ottenimento di un rapporto di ricerca da parte dell'organo competente.</p>

	Non saranno ammessi brevetti riconducibili alle esclusioni previste dall'art. 7 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 o riconducibili ad apparecchi da gioco d'azzardo (di cui all'art. 4 comma 4 della L.R. n. 8 del 21 ottobre 2013).	
AMBITI E CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione tecnica prevede una prima verifica di coerenza del progetto presentato rispetto ad almeno una delle 92 priorità che declinano le Macrotematiche della Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027. In caso di esito positivo della predetta verifica, si procederà alla valutazione di merito del progetto sulla base dei seguenti criteri (con un punteggio complessivo massimo attribuibile di 15 punti).	
	CRITERIO	ELEMENTI DI VALUTAZIONE
	Qualità progettuale dell'operazione	Coerenza degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti
	Grado di innovazione dell'operazione	Capacità brevettuale del proponente
		Miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico dei proponenti
	PUNTEGGIO (massimo)	
	5=più che adeguato 3=adeguato 1=parzialmente adeguato 0=non adeguato	
	5= più brevetti/estensioni 4= 1 nuovo brevetto 3= 1 estensione	
	5= utilizzo diretto brevetto 3 = licenza 0= assenza strategia commerciale	
	TOTALE	
15		
PREMIALITA'	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: Adesione del proponente a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio EMAS, ISO 14001, ISO 50001, Ecolabel). Tale adesione deve essere validata al momento della presentazione della domanda e attestata mediante la presentazione della documentazione comprovante il possesso del requisito, ossia la certificazione dell'ente accreditato	
	RILEVANZA DELLA COMPONENTE FEMMINILE E GIOVANILE: oggetto richiedente che abbia una percentuale maggiore o uguale del 50% della compagine sociale come componente femminile e/o giovanile (inferiore o pari a 35 anni al momento di presentazione della domanda)	
	AFFERENZA AL GREEN DEAL EUROPEO: Intervento brevettuale afferente ad una tematica GREEN riconducibile a una delle priorità della Strategia di Specializzazione Intelligente S3 che concorrono agli obiettivi del Green Deal Europeo così come meglio declinato nel bando attuativo	
Per essere ammessi all'agevolazione i progetti devono conseguire un punteggio minimo pari a 8. Concorrono nel calcolo del punteggio minimo anche le premialità, cumulativamente fino a massimo di 2 punti complessivi. Non sono ammessi ad agevolazione progetti non adeguati con riferimento all'elemento di valutazione "Coerenza degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti" e/o con assenza di strategia commerciale con riferimento dell'elemento di valutazione "Miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico dei proponenti".		

DURATA DEI PROGETTI	I progetti devono essere realizzati e rendicontati entro il termine di 24 mesi dalla data della notifica del decreto di concessione, salvo proroga motivata di massimo 6 mesi.														
MODALITA' E TEMPI DI ISTRUTTORIA	<p>L'istruttoria delle domande di partecipazione presentate – formale e tecnica – è effettuata in base ad una procedura valutativa a sportello (art. 5, comma 3 del D.Lgs. 123/1998), secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse sul Sistema Informativo regionale. Tale procedura si concluderà nel termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda.</p> <p>Conclusa la fase istruttoria, il Responsabile di procedimento – avvalendosi di un Nucleo Tecnico di Valutazione da costituirsi con decreto del Direttore Generale competente, in coerenza con la normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (L. 190/2012) e del Piano Triennale di Prevenzione alla Corruzione di Regione Lombardia confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – Sezione Rischi corruttivi e trasparenza 2023-2025 (approvato con DGR n. XI/7858 del 31 gennaio 2023) – procede all'adozione del decreto di ammissione o di rigetto della domanda di partecipazione.</p>														
INTENSITA' DI AIUTO E TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione viene concessa ed erogata sotto forma di contributo a fondo perduto nei limiti della dotazione finanziaria della misura.</p> <p>Agevolazione a fondo perduto così distinta:</p> <table border="1" data-bbox="496 842 1445 1386"> <thead> <tr> <th data-bbox="496 842 798 1137">Tipologia brevetto</th> <th data-bbox="798 842 987 1137">Costi su base forfettaria (*)</th> <th data-bbox="987 842 1197 1137">Contributo fisso pari all'80% dei costi forfettari</th> <th data-bbox="1197 842 1445 1137">Contributo fisso pari al 90% dei costi forfettari per coloro che acquisiscono una certificazione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (**)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="496 1137 798 1256">a1) nuovo brevetto europeo</td> <td data-bbox="798 1137 987 1256" rowspan="2">7.100,00 €</td> <td data-bbox="987 1137 1197 1256" rowspan="2">5.680,00 €</td> <td data-bbox="1197 1137 1445 1256" rowspan="2">6.390,00 €</td> </tr> <tr> <td data-bbox="496 1256 798 1308">a2) estensione di brevetto europeo</td> </tr> <tr> <td data-bbox="496 1308 798 1386">b1) nuovo brevetto internazionale</td> <td data-bbox="798 1308 987 1386" rowspan="2">9.000,00 €</td> <td data-bbox="987 1308 1197 1386" rowspan="2">7.200,00 €</td> <td data-bbox="1197 1308 1445 1386" rowspan="2">8.100,00 €</td> </tr> <tr> <td data-bbox="496 1386 798 1438">b2) estensione di brevetto internazionale</td> </tr> </tbody> </table> <p>(*) I costi, definiti dalla DGR n. XI/2276 del 21/10/2019 “2014IT16RFOP012. Semplificazione in materia di costi a valere sul POR FESR LOMBARDIA 2014-2020. approvazione della nota metodologica per il calcolo di una somma forfettaria e degli elementi essenziali dell'iniziativa INNODRIVER S3 EDIZIONE 2019 - MISURA C a VALERE SULL'AZIONE I.1.B.1.1 del POR FESR 2014-2020”, sono stati determinati sulla base della metodologia per il calcolo di una somma forfettaria ai sensi dell'art. 67, par. 1, lett. C del Reg. UE 1303/2013, basato su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile in linea con art. 67, par. 5, lett. a, sub-lettera i) dello stesso Regolamento. Tale metodologia viene utilizzata in continuità anche nel PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, conformemente a quanto previsto all'art. 53 paragrafo 3 lett. a.i) del Regolamento (UE) n. 2021/1060.</p> <p>(**) L'importo del contributo a fondo perduto è maggiorato del 10% in caso di PMI che in sede di rendicontazione attestino il possesso di certificazione di sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio EMAS, ISO 14001, ISO 50001, Ecolabel), mediante la presentazione della documentazione rilasciata dall'ente accreditato, non posseduta al momento dell'adesione, come meglio disciplinato nel bando attuativo.</p>	Tipologia brevetto	Costi su base forfettaria (*)	Contributo fisso pari all'80% dei costi forfettari	Contributo fisso pari al 90% dei costi forfettari per coloro che acquisiscono una certificazione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (**)	a1) nuovo brevetto europeo	7.100,00 €	5.680,00 €	6.390,00 €	a2) estensione di brevetto europeo	b1) nuovo brevetto internazionale	9.000,00 €	7.200,00 €	8.100,00 €	b2) estensione di brevetto internazionale
Tipologia brevetto	Costi su base forfettaria (*)	Contributo fisso pari all'80% dei costi forfettari	Contributo fisso pari al 90% dei costi forfettari per coloro che acquisiscono una certificazione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (**)												
a1) nuovo brevetto europeo	7.100,00 €	5.680,00 €	6.390,00 €												
a2) estensione di brevetto europeo															
b1) nuovo brevetto internazionale	9.000,00 €	7.200,00 €	8.100,00 €												
b2) estensione di brevetto internazionale															
EROGAZIONE	L'erogazione dell'agevolazione concessa avviene a saldo.														

SPESE AMMISSIBILI	Somma forfettaria calcolata ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 paragrafo 3, lettere a) sub-lettera i) a copertura delle spese comprese tra la fase di presentazione della domanda di deposito (incluse le attività propedeutiche finalizzate al deposito della domanda di brevetto) fino alla pubblicazione del rapporto di ricerca da parte dell'organo competente.
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	La domanda dovrà essere presentata a pena di inammissibilità sulla piattaforma Bandi On Line nei tempi e nei modi indicati nell'avviso attuativo.
POSSIBILI IMPATTI	Sviluppo sostenibile: positiva Pari opportunità: positiva Parità di genere: positiva
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	Indicatore di output: - Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie) Indicatore di risultato: - RCR06 - Domande di brevetto presentate
COMPLEMENTARIETA' TRA FONDI	n.a.